

26 MAG. 2021



VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di maggio, alle ore 19:18, presso i locali adibiti a sede sociale siti in Castellammare di Stabia alla via Roma n. 13, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione Bartolomeo Petrucci Onlus, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- proposta di modifica dello Statuto, con sua integrale sostituzione al fine di adeguare lo stesso alle norme previste dal Codice Terzo Settore, ivi inclusa la modifica della denominazione dell'Associazione in "Associazione don Bartolomeo Del Gaudio pro Africa Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata "Associazione don Bartolomeo Del Gaudio pro Africa ETS".

Ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto associativo assume la presidenza il Presidente del Consiglio Direttivo, geom. Vincenzo Guida il quale, constatata la presenza in proprio (o per delega conservata negli atti dell'Associazione) di tutti gli associati nelle persone di:

- **esso GUIDA Vincenzo**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 26 aprile 1960 ed ivi domiciliato alla via Roma n. 13, GDU VCN 60D26 C129H;

- **BERRINO Liberato**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 13 dicembre 1957 ed ivi domiciliato alla via Tavernola n. 107, C.F. BRR LRT 57T13 C129A;

- **CESARANO Alfonso**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 23 maggio 1958 ed ivi domiciliato alla via Tavernola n. 165, C.F. CSR LNS 58E23 C129O;

- **LAUS Antonio**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 31 agosto 1950 ed ivi domiciliato al viale Europa n. 11, C.F. LSA NTN 50M31 C129S;

- **GIORDANO Maria**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 14 agosto 1949

*Maria Giordano*  
*Liberato Berrino*

*Guida Vincenzo*  
*Cesarano Alfonso*

*Laus Antonio*  
*Giordano Maria*

ed ivi domiciliato al Viale Europa n. 11, C.F. GRD MRA 49M54 C129E;

- **DEL GAUDIO Luigi**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 25 novembre

1984 ed ivi domiciliato alla via Annunziatella n. 38/F, C.F. DLG LGU 84S25

C129Y;

- **FILOSA Vincenzo**, nato in Sant'Anastasia (NA) il 19 settembre 1949 e

domiciliato in Castellammare di Stabia (NA) alla via E. De Nicola n. 12, C.F.

FLS VCN 49P19 I262M;

- **DE MARCO Clara**, nata a Lungro (CS) il 30 settembre 1950 e domiciliata in

Castellammare di Stabia (NA) alla Strada Rispoli n. 76, C.F. DMR CLR 50P70

E745I;

- **SALZA Antonio**, nato a Castellammare di Stabia (NA) il 19 ottobre 1938 ed

ivi domiciliato alla via S. Allende n. 12, C.F. SLZ NTN 38R19 C129A;

- **ORAZZO Vincenza**, nata a Castellammare di Stabia (NA) il giorno 1 aprile

1940 ed ivi domiciliata alla via S. Allende n. 12, C.F. RZZ VCN 40D41

C129K,

dichiara validamente costituita la presente Assemblea ed idonea a deliberare

sull'Ordine del Giorno. Il Presidente nomina segretario dell'Assemblea il

dott. Luigi Del Gaudio.

Sull'unico punto all'Ordine del Giorno prende la parola il Presidente il quale

espone che si rende necessario procedere all'adeguamento dello Statuto a

quanto prevedono le norme contenute nel Codice del Terzo Settore. così da

consentire all'Associazione di trasmigrare nel RUNTS nei tempi richiesti;

espone ancora il Presidente che si rende opportuno sostituire integralmente

l'attuale Statuto con altro contenente il citato adeguamento per mantenere la

migliore tecnica redazionale: nell'ambito delle variazioni il Presidente

*Luigi Del Gaudio*  
*Oratio Vincenza*  
*Antonio Salza*  
*Clara De Marco*  
*Antonio Salza*  
*Luigi Del Gaudio*  
*Oratio Vincenza*

propone altresì – sulla scorta delle plurime richieste manifestate dagli associati ed anche verbalizzate in una precedente seduta assembleare - di modificare la denominazione dell'Associazione in "Associazione don Bartolomeo Del Gaudio pro Africa" al fine di renderla maggiormente riconoscibile per il riferimento alla persona che risulta identificare internazionalmente l'Associazione e di rendere immediatamente percepibile l'ambito territoriale nel quale l'Associazione opera principalmente. A questo punto il Presidente legge lo Statuto di cui si propone l'approvazione: detto Statuto viene quindi allegato al presente verbale sotto la lettera "A". Infine, il Presidente propone di sospendere l'efficacia del nuovo Statuto alla condizione rappresentata dalla valida iscrizione nell'istituendo RUNTS.

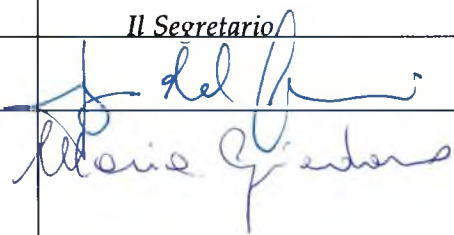
L'Assemblea degli Associati, dopo breve discussione all'unanimità

DELIBERA

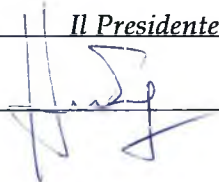
- A) di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione allegato alla lettera "A";
- B) di approvare detto nuovo Statuto dell'Associazione sotto la condizione sospensiva della valida iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore. Sino a quel momento l'ente continua ad essere regolato dallo statuto attuale, compreso l'eventuale acronimo Onlus che sarà sostituito dal nuovo acronimo ETS solo con l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art. 12 d. lgs. 117/2017;
- C) di conferire al Presidente dell'Associazione mandato per tutte le incombenze di rito.

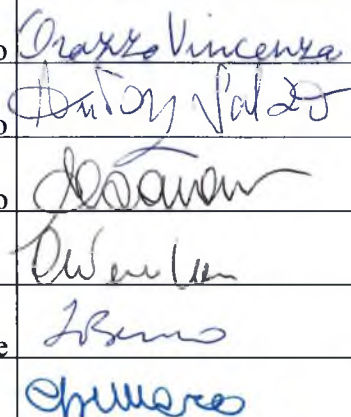
Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie la seduta alle ore 20.

Il Segretario



Il Presidente





## STATUTO

## TITOLO I - Denominazione, sede, finalità, oggetto, durata.

## Art. 1 - Costituzione, denominazione e normativa applicabile

1.1 - Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore d'ora in appresso, "CTS") è costituita l'associazione denominata "Associazione don Bartolomeo Del Gaudio pro Africa Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata "Associazione don Bartolomeo Del Gaudio pro Africa ETS" (d'ora in appresso, la "Associazione"). Ove il contesto lo richieda, la denominazione può anche essere utilizzata traducendola in lingue diverse dalla lingua italiana.

1.2 - L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto (d'ora in appresso, lo "Statuto"), dal CTS, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora in appresso, la "Normativa Applicabile").

1.3 - Lo Statuto è informato al principio di favore, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati alla Organizzazione e all'attività dell'Associazione, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianze di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

1.4 - L'Associazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

## Art. 2 - Sede

2.1 - L'Associazione ha sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Roma n. 13.

2.2 - Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'Estero,

*Handwritten signatures and notes:*  
 [Signature]  
 [Signature]  
 Mario Giandomenico  
 Craxio Vincenza  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]  
 [Signature]

Uffici direzionali operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

### **Art. 3 - Scopo**

3.1 - L'Associazione, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli Enti che concorrono, in forma associata a:

- perseguire il bene comune;
- elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

3.2 - L'Associazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di uno o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e/o di erogazione gratuita di danaro, beni o servizi.

### **Art. 4 - Oggetto**

4.1 - L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- aiuto alle popolazioni svantaggiate dei paesi in via di sviluppo, in particolare del Burkina Faso, attraverso la cooperazione allo sviluppo, l'istruzione, l'assistenza sanitaria, la tutela naturalistica ed ambientale, la cultura e l'arte. L'Associazione si propone di utilizzare come modello concreto di intervento nel territorio del Burkina Faso la creazione e il successivo sostegno di comunità locali organizzate che abbiano come obiettivo il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare, della scolarizzazione e dell'assistenza sanitaria, proponendo come valori la

convivenza, la tolleranza e la solidarietà sociale.

In sintonia con gli indirizzi generali delle leggi sulla "cooperazione con i Paesi in via di sviluppo" l'Associazione ha come obiettivo di attuare, nelle forme, nei modi e con i contenuti di volta in volta stabiliti, in ambito nazionale ed internazionale di:

- stesura ed esecuzione di progetti volti alla cooperazione internazionale anche in partenariato con Governi, Enti, imprese, associazioni ed ONG;
- organizzazione raccolta fondi ed attrezzature per le popolazioni residenti;
- fornitura di aiuti umanitari prevalentemente in ambito scolastico ed assistenziale, promuovendo il miglioramento delle condizioni di vita e la scolarizzazione;

- promozione di gemellaggi e di cooperazione per lo sviluppo culturale ed economico tra le città del Burkina Faso e quelle del resto del Mondo;

- organizzazione di viaggi e soggiorni di formazione per esperti in assistenza sanitaria, infermieristica, amministrativa, di economisti, agronomi, formatori, tecnici, personale specializzato nell'assistenza socio sanitaria, psicologica e nella formazione scolastico - professionale;

- formazione ed invio in Burkina Faso di personale tecnico anche nell'ambito di programma di cooperazione e formazione di quadri locali nei PVS;

- istituzione di corsi scolastici e di formazione professionale;

- organizzazione di corsi di formazione in genere, anche utilizzando il fondo sociale europeo:

- svolgere attività di documentazione ed informazione a tutti i livelli, ivi compresi le città, province e regioni italiane, sui problemi del Terzo Mondo e dello sviluppo internazionale;

*[Handwritten signatures and notes in blue ink, including names like "Maurizio", "Giovanni", "Enrico", "Antonio", "Cristiano", "Roberto", "Antonio"]*

- stipulazione di convenzioni con soggetti, società, Enti pubblici e privati per

la gestione di corsi e seminari e la fornitura di servizi nell'ambito dei propri

scopi istituzionali;

- promozione della costituzione di Enti e gruppi che, anche per singoli

settori, si propongano scopi analoghi al proprio, favorendone l'attività e la

loro adesione all'Associazione;

- la promozione e la cura diretta e/o indiretta della redazione ed edizione di

guide, libri, testi e pubblicazioni in genere, periodiche, di notiziari, indagine,

ricerche e studi bibliografici anche su internet, aventi ad oggetto l'attuazione

degli scopi dell'Associazione;

- appoggio alla formazione scolastica concorsi, seminari ed altre attività di

documentazione, sui problemi della solidarietà mondiale;

- promozione di incontri, convegni, seminari, manifestazioni, spettacoli,

proiezioni cinematografiche ed audio visive, rassegne, mostre artistiche ed

artigianali, viaggi e quant'altro necessario per il raggiungimento degli scopi

sociali;

- instaurazione di rapporti di collaborazione con altri Organismi nazionali ed

internazionali aventi le stesse finalità.

L'Associazione potrà collaborare anche aderendo a qualsiasi Ente pubblico o

privato, locale, nazionale e internazionale nonché collaborare con Organismi,

movimenti ed associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti anche

aderendo ad essi e adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

L'Associazione potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da

Enti locali, nazionali, internazionali e da privati, anche offrendo la propria

assistenza e consulenza.

4.2 - In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo oggetto principale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti dal comma 1, art. 6 CTS.

#### **Art. 5 - Volontari e lavoratori dipendenti**

5.1 - L'Associazione può avvalersi ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari, le cui attività saranno rispettivamente disciplinati dall'Art. 16 CTS e dall'Art. 17 CTS.

#### **Art. 6 - Durata**

6.1 - L'Associazione ha durata indeterminata.

### **TITOLO II - ASSOCIATI**

#### **Art. 7 - Definizione di Associato**

7.1 - Sono membri dell'Associazione (d'ora in appresso, lo "Associato" o, al plurale gli "Associati") i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che, secondo lo Statuto e la Normativa Applicabile sono ammessi a parteciparvi come Associati e fin tanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.

7.2 - La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'Associato (o altre cause di cessazioni previste dalla Normativa Applicabile).

#### **Art. 8 - Pluralità degli Associati**

8.1 - L'Associazione presuppone la pluralità degli Associati e, pertanto il non temporaneo venir meno della pluralità degli Associati è da considerare come una fattispecie di scioglimento dell'Associazione.

*Handwritten notes and signatures:*  
Art. 7  
f. del  
Marie Pisanò  
Craxi Vincenzo  
Deiana  
Stano  
Chelero  
Roby Sales  
Della L.



**Art. 9 - Diritti e obblighi degli Associati**

9.1 - Gli Associati hanno i diritti e sono gravati dagli obblighi derivanti dalla Statuto e dalla Normativa Applicabile.

**Art. 10 - Ammissione degli Associati**

10.1 - L'assunzione della qualità di Associato consegue all'accoglimento della domanda di ammissione (d'ora in appresso, la "Domanda") proposta dal soggetto che, presentandola dichiara di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi - in caso di ammissione - ad osservare lo Statuto ed i Regolamenti dell'Associazione nonché la normativa applicabile.

10.2 - L'Associazione valuta la Domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta e può respingerla nel caso in cui essa sia presentata da interdetti, inabilitati o da chi è stato condannato ad una pena che importi l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o incapacità ad esercitare uffici direttivi o da soggetto che abbia adottato comportamenti incompatibili con le finalità dell'Associazione.

10.3 - L'Organo preposto all'esame, all'approvazione e al respingimento della Domanda è il Consiglio Direttivo, cui essa va indirizzata.

10.4 - Il Consiglio Direttivo deve deliberare in ordine alla Domanda entro novanta giorni dal suo ricevimento. Detto termine è sospeso in coincidenza con la sospensione feriale dei termini giudiziali.

10.5 - Se entro il decimo giorno successivo alla scadenza del predetto termine di 90 (novanta) giorni la deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo in ordine alla Domanda non sia comunicata al soggetto che l'ha presentata, la Domanda si intende accettata.

10.6 - In caso di respingimento della Domanda, la relativa deliberazione deve essere adeguatamente motivata.

10.7 - In ogni caso di respingimento della Domanda, il soggetto che ha presentato la Domanda può presentare ricorso all'Assemblea, la quale delibera in occasione della sua prima successiva convocazione.

10.8 - Il soggetto che ha presentato la Domanda assume la qualità di Associato con effetto dal giorno in cui riceve la comunicazione dell'accoglimento della Domanda.

10.9 - Il Consiglio Direttivo può approvare un Regolamento contenente la disciplina inerente la presentazione delle domande di ammissione, le comunicazioni da intrattenere con i soggetti che abbiano presentato la domanda di ammissione, alle modalità per il loro esame e alla procedura per l'adesione all'Associazione del soggetto la cui Domanda sia stata accolta.

#### **Art. 11 - Recesso dell'Associato**

11.1 - Qualunque Associato può in qualsiasi momento comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di Associato.

11.2 - La dichiarazione di recesso può non riportare la motivazione che ha indotto l'Associato a comunicare il proprio recesso.

11.3 - La comunicazione di recesso deve essere effettuata mediante lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

11.4 - La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della sua ricezione dal parte dell'Associazione.

11.5 - Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'Associato anteriormente al momento di efficacia del decesso. In particolare, l'Associato

*[Handwritten signatures and notes in blue ink, including names like "Gardano", "Crox", "Vincenzo", "Isma", "Chimero", "Antonio", "Laba", "Autu"]*

che recede è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.

#### **Art. 12 - Esclusione dell'Associato**

12.1 - Il Consiglio Direttivo può deliberare l'esclusione dell'Associato che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di Associato o per gravi motivi.

12.2 - Qualora l'Associato per il quale è proposta l'esclusione sia un componente del Consiglio Direttivo, egli non può intervenire alla riunione in cui si discute e si delibera l'esclusione.

12.3 - La deliberazione di esclusione, recante la motivazione in base alla quale la decisione è stata adottata, deve essere comunicata all'Associato escluso mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

12.4 - La deliberazione di esclusione sospende, dal momento della sua comunicazione all'Associato escluso, i diritti di partecipazione all'Associato medesimo all'organizzazione e all'attività dell'Associazione con effetto dal momento in cui essa è comunicata all'Associato escluso.

12.5 - La deliberazione di esclusione provoca la cessazione delle qualità di Associato a far tempo dal primo giorno del secondo mese successivo a quello nel quale essa è comunicata all'Associato escluso a meno che, entro tale termine, essa sia impugnata davanti all'Assemblea che delibera nella prima riunione utile.

### **TITOLO III - PATRIMONIO ED ENTRATE**

#### **Art. 13 - Entrate**

13.1 - L'Associazione finanzia la sua attività nel Rispetto della Normativa applicabile, mediante:

a) - il percepimento della quota annuale;

b) - il percepimento della quota iniziale, ove non destinata dal Consiglio

Direttivo ad incremento del patrimonio dell'Associazione;

c) - gli apporti degli Associati da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione;

d) - le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati non specificamente destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;

e) - i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;

f) - gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività dell'Associazione;

g) - gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;

h) - i proventi derivanti dal risarcimento dei danni diversi da quelli provocati al patrimonio dell'Associazione;

i) - ogni altra entrata conseguita dall'Associazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

**Art. 14 - Quota iniziale e quota annuale**

14.1 - L'assunzione della qualità di Associato è subordinata al previo versamento all'Associazione di una somma di danaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota Iniziale").

14.2 - Ogni Associato è obbligato, per ciascun esercizio nel quale dura la sua appartenenza all'Associazione, al versamento all'Associazione di una somma periodica il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota Annuale").

14.3 - Il Consiglio Direttivo può adottare uno specifico regolamento inerente

*Handwritten signatures and notes in blue ink:*  
A large signature at the top right.  
Below it, another signature.  
Then "Mario Giordano" and "Crosso Vincenza".  
Below that, "Bianca" and "Bruno".  
Then "Chiuso".  
Finally, "Antonio Jela" and "Della".

una Quota Iniziale e la Quota Annuale nel quale, tra l'altro, siano eventualmente disciplinate le conseguenze del mancato versamento della Quota Annuale, ivi compresa l'esclusione dall'Associazione dell'Associato moroso.

#### **Art. 15 - Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti.**

15.1 - L'Associazione può svolgere l'attività di raccolta fondi per finanziare le proprie attività di interesse generali. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi i volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quale prescritto dall'Art. 7, comma 2, CTS.

15.2 - L'Associazione può richiedere finanziamenti erogati anche dai suoi Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

a) - il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non fosse redatto in forma scritta l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto all'associazione non ripetibile dal soggetto che effettuato l'erogazione;

b) - nel caso di finanziamento fruttifero il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso masso descritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse fosse pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intenderà determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla normativa

Applicabile, diminuito di un punto percentuale.

15.3 - L'adesione all'Associazione non comporta per gli associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. E' comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla Normativa Applicabile.

#### Art. 16 - Irripetibilità di apporto e versamenti

16.1 - Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.

#### Art. 17- Incremento del patrimonio

17.1 - Il patrimonio dell'Associazione si incrementa:

a) - per effetto di apporti degli Associati destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione;

b) - per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie di soggetti diversi dagli Associati destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;

c) - per effetto di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione;

d) - per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione;

e) - per decisione del Consiglio Direttivo di destinare a patrimonio

*[Handwritten signatures and notes in blue ink, including names like "M. G. ...", "C. ...", "S. ...", "E. ...", "D. ...", "A. ..."]*

dell'Associazione quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente dell'Associazione.

#### **Art. 18 - Salvaguardia del patrimonio**

18.1 - Il Consiglio Direttivo opera con perizia, prudenza e diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

18.2 - Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

18.3 - Qualora si renda necessario od opportuno il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione all'attività corrente dell'Associazione.

#### **Art. 19 - Divieto di distribuzione**

19.1 - E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli Organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

### **TITOLO IV - Sistema di Amministrazione e controllo**

#### **Art. 20 - Organi**

20.1 - Sono Organi dell'Associazione (d'ora in appresso, gli "Organi"):

a) - l'Assemblea degli Associati (d'ora in appresso, la "Assemblea");

b) - il Consiglio Direttivo;

- c) - il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora in appresso, il "Presidente") e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora in appresso, il "Vice Presidente");
- d) - il Tesoriere;
- e) - il Comitato Esecutivo (qualora la sua nomina sia facoltativamente deliberata dal Consiglio Direttivo);
- f) - l'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea);
- g) - il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea);

#### Sezione I - Assemblea degli Associati

##### Art. 21 - Principi generali

21.1 - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto di intervenire all'Assemblea.

L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportuni ed uguaglianza di tutti gli associati.

L'Assemblea si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

##### Art. 22 - Competenza dell'Assemblea

22.1 - L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

22.2 - L'Assemblea:

a) - delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;

b) - nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere;

c) - nomina, ove sia obbligatoria per legge o qualora lo ritenga comunque



opportuno, l'organo di controllo e ne dispone la revoca;

d) - nomina, ove sia obbligato per legge o comunque lo ritenga opportuno, il

Revisore Legale e ne dispone la revoca;

e) - delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

f) - delibera sulla modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;

g) - approva ogni regolamento (fatta eccezione per quelli che lo Statuto demanda all'approvazione del Consiglio Direttivo) la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione: in particolare, approva l'eventuale regolamento che disciplini lo svolgimento dell'Assemblea;

h) - delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;

i) - delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e/o dalla Normativa Applicabile;

#### **Art. 23 - Convocazione dell'Assemblea**

23.1 - L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli Associati o da almeno un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo oppure dall'Organo di controllo.

23.2 - L'assemblea deve essere svolta in Italia, nel territorio della provincia di Napoli.

23.3 - La convocazione dell'Assemblea è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che della seconda convocazione e l'elenco

delle materia da trattare.

23.4 - L'avviso di convocazione spedito almeno dieci giorni prima

dell'adunanza:

a) - agli Associati, agli indirizzi di posta elettronica risultanti dal libro degli Associati;

b) - ai Consiglieri e ai membri dell'Organo di controllo all'indirizzo di posta elettronica da essi dichiarati all'atto della loro nomina o successivamente.

23.5 - L'Assemblea è comunque validamente costituita ed idonea a deliberare

qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

#### **Art. 24 - Presidenza dell'Assemblea**

24.1 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza dal Consigliere più anziano di età; in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea da un altro membro del Consiglio Direttivo o, in mancanza da qualsiasi Associato.

24.2 - Il Presidente dell'Assemblea nomina tra i presenti un segretario che lo assiste e verbalizza.

24.3 - Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente dell'assemblea sottoscrive dopo aver svolto l'attività di supervisione durante la sua redazione.

#### **Art. 25 - Deliberazioni dell'Assemblea**

25.1 - L'Assemblea è validamente costituita:

*[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'G. de P.', 'Marie Giordano', 'Cristina Vincenza', 'S. Bruno', 'Chimico', 'D. P. S. S.', and 'O. W. W.']*

a) - in prima convocazione, qualora vi partecipi almeno la metà degli Associati;

b) - in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati che intervengano, salvo che per le deliberazioni straordinarie per le quali resta fermo il quorum costitutivo di almeno la metà degli Associati.

25.2 - L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nel giorno fissato per la prima convocazione.

25.3 - Hanno diritto di partecipare all'Assemblea ed esprimere il proprio voto tutti gli Associati che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.

25.4 - Ogni Associato ha diritto ad un voto e può conferire delega di intervento e di voto in Assemblea ad altro Associato che non sia membro del Consiglio Direttivo, membro dell'Organo di Controllo, Revisore Legale o dipendente dell'Associazione. Il delegato non può ricevere più di due deleghe.

25.5 - Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli Associati presenti, in proprio o per delega.

25.6 - Le deliberazioni aventi ad oggetto l'estinzione e lo scioglimento dell'Associazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti degli Associati tanto in prima che in seconda convocazione.

25.7 - La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'Assemblea.

25.8 - Non è ammesso il voto per corrispondenza.

## **Sezione Seconda - Consiglio Direttivo**

**Art. 26 - Competenze del Consiglio Direttivo**

26.1 - Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione.

26.2 - Al Consiglio Direttivo compete di:

a) - nominare, scegliendolo tra i Consiglieri, un segretario e disporre la revoca;

b) - nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;

c) - gestire l'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea provvedendo alla riscossione dei contributi, al pagamento delle obbligazioni contratte ed alla riscossione dei crediti essendogli demandati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

d) - approvare la bozza del Bilancio di Esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) - deliberare in ordine all'ammissione di nuovi associati;

f) - deliberare in ordine al trasferimento dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune;

g) - svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa

Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo dell'amministrazione;

26.3 - Il Consiglio Direttivo si svolge in delibera utilizzando il metodo collegiale.

26.4 - Qualora il Consiglio Direttivo ritenga opportuno la nomina di un Comitato Esecutivo, gli delega parte dei suoi poteri.

**Art. 27 - Composizione del Consiglio Direttivo**

*[Handwritten signatures and notes in blue ink, including names like Marie Giarden, Grazia Vincenza, and others.]*

27.1 - Il Consiglio Direttivo è composto, a scelta dell'Assemblea all'atto della sua nomina da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente e il Tesoriere: la funzione di segretario è cumulabile con quella di Vice Presidente o di Tesoriere.

27.2 - I Consiglieri devono essere in maggioranza persone fisiche che hanno la qualifica di Associato ovvero che sono indicate da Associati i quali non hanno natura di persone fisiche: si applicano i divieti di nomina e le decadenze previste dall'Art. 26 comma 2 CTS.

#### **Art. 28 - Gratuità dell'incarico**

28.1 - Dalla nomina al Consiglio Direttivo o al Comitato Esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

#### **Art. 29 - Durata della Carica**

29.1 - Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

29.2 - Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

29.3 - I Consiglieri sono rieleggibili.

#### **Art. 30 - Convocazione del Consiglio Direttivo**

30.1 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta questo lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei

Consigliere o dall'Organo di Controllo.

30.2 - La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

30.3 - La convocazione è spedita a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso l'urgenza, l'avviso è spedito almeno due giorni prima.

30.4 - Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consigliere e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

#### **Art. 31 - Deliberazione del Consiglio Direttivo**

31.1 - Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

31.2 - Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti: in caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

31.3 - La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 32 - Comitato Esecutivo**

32.1 - Il Comitato Esecutivo (ove nominato) è composto dal Presidente e da altri due Consiglieri ed è disciplinato e funzionante secondo le medesime norme del Consiglio Direttivo, ove applicabili e con gli occorrenti

*Handwritten signatures and initials:*  
- Top right: *fwj*  
- Middle right: *g de la*  
- Middle right: *Mario Giordano*  
- Middle right: *Carlo Vincenzi*  
- Middle right: *de la*  
- Middle right: *Isma*  
- Middle right: *Chillerco*  
- Middle right: *Antonio Sella*  
- Middle right: *arata*

adattamenti.

32.2 - Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche ad estranei mediante apposite procure ad acta, ad negotia e ad lites, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

### **Sezione terza - Presidente, Vice Presidente e Tesoriere**

#### **Art. 33 - Presidente e Vice Presidente**

33.1 - Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di:

- a) - effettuare l'ordinaria amministrazione dell'Associazione;
- b) - verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto, dei regolamenti dell'Associazione e della Normativa Applicabile;
- c) - promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- d) - convocare l'Assemblea e il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
- e) - predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- f) - rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Direttivo;
- g) - attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo.

33.2 - In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

33.3 - Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qual volta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

#### Art. 34 - Tesoriere

34.1 - Il Tesoriere:

- a) - cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità;
- b) - effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;
- c) - predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

#### Sezione quarta - Organo di Controllo e Revisione Legale

#### Art. 35 - Composizione dell'Organo di Controllo

35.1 - L'Organo di Controllo (ove occorrente per legge o nominato per scelta dell'Assemblea in assenza di obbligo di legge) è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali l'Assemblea che nomina attribuisce la carica di Presidente.

35.2 - In caso di nomina di un Controllore unico è nominato anche un Controllore supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno la supplenza entra in carica automaticamente in ogni caso di cessazione della carica dei soggetti effettivi, con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 CTS.

Handwritten notes and signatures in blue ink on the right margin, including the number 15 and several illegible signatures.



**Art. 36 - Durata in carica dell'Organo di Controllo, compiti e funzionamenti.**

36.1 - L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

36.2 - I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

36.3 - L'Organo di Controllo esercita le attribuzioni previste dall'Art. 30 CTS.

36.4 - I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritti alle adunanze delle Assemblee, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

36.5 - Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio.

36.6 - Per le modalità della convocazione, dei quorum, delle votazioni e delle deliberazioni, si applicano le stesse norme previste per la convocazione del Consiglio Direttivo.

**Art. 37 - Compenso dell'Organo di Controllo**

37.1 - L'attività dell'Organo di Controllo non dà luogo a compenso alcuno essendo gratuita, salvo per gli indennizzi di spese effettivamente sostenute e rendicontate.

## **TITOLO V - Bilanci, Libri e scrittura**

**Art. 38 - Esercizi associativi**

38.1 - L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il primo gennaio e terminano il trentuno dicembre di ogni anno.

**Art. 39 - Bilancio di esercizio**

39.1 - Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

#### Art. 40 - Bilancio sociale

40.1 - Nel caso previsto dall'Art. 14, comma 1 CTS, per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

#### Art. 41 - Libri dell'Associazione

41.1 - Oltre ai Libri previsti dalla Normativa Applicabile, l'Associazione tiene:

a) - il Libro degli Associati;

b) - il registro dei volontari;

c) - il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee, in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;

d) - il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

e) - il Libro delle adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo, se nominato;

f) - il Libro delle adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo, se nominato.

41.2 - Il registro dei volontari è regolamentato dalle medesime norme dello Stato che disciplinano il Libro degli Associati. Il registro dei volontari può essere esaminato anche da ogni volontario, il quale può estrarne copie.

41.3 - Il Libro degli Associati e il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e possono essere esaminati da ogni Associato, il quale può estrarne copie. Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento per disciplinare l'esame di detti

157  
M. G. G. G.  
C. V. V. V.  
G. G. G.  
G. G. G.  
G. G. G.  
G. G. G.  
G. G. G.

Libri e l'estrazione di copie da essi.

41.4 - Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo è tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie. Gli Associati non hanno diritto di esaminare detto Libro.

41.5 - Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Comitato Esecutivo è tenuto a cura del Comitato Esecutivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie. Gli Associati non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

41.6 - Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. Gli Associati e i Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

## **TITOLO VI - Estinzione e Scioglimento**

### **Art. 42 - Devoluzione del patrimonio**

42.1 - In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'Art. 45, comma 1 CTS e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

## **TITOLO VII - Arbitrato**

### **Art. 43 - Clausola compromissoria**

43.1 - Qualsiasi controversia insorga tra gli Associati; tra gli Associati e l'Associazione; tra i membri degli Organi dell'Associazione; tra gli Organi dell'Associazione; tra i membri degli Organi dell'Associazione, gli Associati e l'Associazione in dipendenza della esecuzione o interpretazione dello Statuto o della Normativa Applicabile e che possa formare oggetto di compromesso.

deve essere rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale che giudicherà secondo diritto e svolgendo un arbitrato rituale.

43.2 - La disciplina dell'Arbitrato è quella risultante dal Regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Napoli.

43.3 - L'Arbitrato si svolge nel Comune ove l'Associazione ha sede.

43.4 - Le spese dell'Arbitrato seguono la soccombenza.

**Art. 44 - Norma di richiamo**

44.1 - Per quanto non specificato nel presente Statuto si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

*[Handwritten signatures in blue ink]*  
M. G. G. G.  
A. V. V. V.  
G. G. G. G.  
M. M. M. M.  
D. D. D. D.  
A. A. A. A.



<b>Agenzia Entrate</b>	Direzione di Napoli
Ufficio Territoriale di Castellana Grotte	
Aiuto registrato al n. <u>4307/B</u>	
In data <u>26 MAG</u>	2021
Totale versato <u>ESENTI</u>	
Il Direttore territoriale	

FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE  
PROVINCIALE PELLEGRINO EBOLI  
PROV. TO N° 20 DEC 01.02. 2021

L'ASSISTENTE TRIBUTARIO  
MANLIO ZARRELLA



Amministrazione: **AGE - Agenzia Delle Entrate**  
Area Organizzativa Omogenea: **AGEDP2NA - DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI**

---

Si dichiara di aver protocollato il  
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP2NA**  
Oggetto: **RICHIESTA VARIAZIONE STATUTO E DENOMINAZIONE DI ASSOCIAZIONE**  
Classificazione:  
Mittente: **GUIDA VINCENZO**  
Diretti Interessati:  
Num. protocollo: **0152936**  
Data: **26/05/2021 10:03:06**  
Ufficio: **TEAM GESTIONE E CONTROLLO DICHIARAZIONI 4 - UT CASTELLAMMARE DI STABIA - DP II NAPOLI**